

## **Seminario sui Classici moderni della valutazione a.a. 2009/2010**

Ciclo: Le revisioni sistematiche per lo sviluppo di politiche basate sulle “evidenze”: analisi dei principali approcci e prospettive

Coordinatrice: Liliana Leone

**17 giugno 2010**

**Confronto tra sintesi realista e meta analisi**

**Nicoletta Stame**

# Cosa è la sintesi realista:

“non è un metodo o una formula, ma una logica di ricerca che può essere applicata nelle valutazioni costruttive, riepilogative, ex ante e ex post (formatively, summatively, prospectively and retrospectively)” (p. 178):

- costruire e rifinire una teoria
- puntare a una spiegazione
- procedere per astrazione (p. 78)

# I diversi passaggi della sintesi realista

- identificare il suo oggetto: un tipo di programmi
- sviluppare un embrione di teoria
- individuare le valutazioni da considerare, che potranno essere molto diverse:
  - diverse perché riguardano i meccanismi, o il contesto, o entrambi
  - essere condotte con metodologie diverse
- rifinire la teoria

# Differenze meta analisi/sintesi realista

	Meta-analisi	Sintesi realista
ASSUNZIONI GENERALI		
Definizione degli interventi	trattamenti	Sistemi complessi spinti su sistemi complessi (varie definizioni: p. 87, 95, 171)
Obiettivi delle valutazioni	Relazione obiettivo-risultato	Configurazione Contesto/Meccanismo/Outcome
principi	Trasparenza nelle decisioni su cosa inserire nella sintesi	Non tutte le decisioni della sintesi possono essere esplicitate: si lavora anche sulla base delle conoscenze tacite. In particolare la decisione di quando terminare la ricerca degli studi originari
	Riproducibilità (uniformità procedurale). Raggiungere la certezza	Criticare, non replicare.  I risultati sono sempre temporanei, puntare alla revisione e rifinitura di programmi e teorie
SINTESI		
scopo	summative	Costruire una spiegazione
metodo	Raccogliere dati	Astrazione, idee, teorie (di medio raggio)
	Cumulare le conoscenze	Processo iterativo
	Uno stesso programma / sommare i dati	Lo stesso programma non è mai implementato allo stesso modo
	Gerarchia di metodi	Vanno bene tutti
utilizzo	Imitare, ripetere ciò che funziona (omogeneità)	Trasferire le idee (eterogeneità)

# Stesse tappe, diverse procedure

	<b>Meta-analisi</b>	<b>Sintesi realista</b>
Identificare la domanda della sintesi	Definire trattamento, popolazione e outcome	Individuare le teorie Capire quali potrebbero essere le questioni interessanti (non necessariamente i problemi)
Ricerca delle valutazioni originarie	Dai data base specifici	Chiedere agli esperti Cercare materiale che possa rispondere a domande specifiche (purposive sampling)
Analisi della qualità	La gerarchia dei metodi usati per i trattamenti biomedici	Tutti i metodi delle scienze sociali Vanno bene gli studi che hanno sufficiente qualità per quella teoria (review specific, p. 88)
Estrarre i dati	Si cercano dati su trattamento, effetto, diffusione Integrati con variabili mediatrici e moderatrici	Si cercano dati che possano rifinire la teoria, e quindi che vengono usati per scopi differenti da quelli che hanno guidato gli studi originari
Sintetizzare i dati	Capire cosa funziona  Effetto netto	Capire cosa funziona dove, in quali circostanze e perché La sintesi può focalizzarsi su diversi aspetti : <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'integrità della teoria del programma (e punti deboli)</li> <li>- aggiudicare quale teoria tiene in quali casi (rival explanations)</li> <li>- come la teoria tiene in diversi ambiti (rival targets)</li> <li>- scarti implementativi dalle aspettative</li> </ul>
Disseminare i risultati	Dire al committente cosa funziona	Rapporto col committente: Ridefinire le domande sulla base dei risultati della sintesi

# L'esempio del mentoring

- E' un caso di review centrata sul meccanismo interno (e non sul contesto, che è più o meno simile)
- molti programmi, con nomi diversi, target diversi, ecc. ma una unica teoria sottostante: ci sono vantaggi nell'affiancare una persona con disagio con un adulto esperto.
- non è un intervento, ma una relazione.
- non ci sono teorie dei programmi nei documenti istitutivi dei programmi, quindi la teoria è stata estratta soprattutto dalla letteratura.

# Teoria da verificare e rifinire

- i programmi riguardano un percorso finalizzato all'impegno del tutorato (engagement mentoring).
- I tutorati possono diventare occupati, formati e sereni (equanimous) tramite modi diversi usati dai tutori, e per tappe . Le tappe sono:
  - fare amicizia (emotivo)
  - dare delle indicazioni, proporre delle alternative (cognitivo)
  - allenare (coaching)
  - promuovere (sponsoring)

# Il percorso di ridefinizione

La teoria viene raffigurata nella figura 6.1. che è il modello iniziale di “engagement mentoring”

Vengono presi in considerazione 9 studi,

- alcuni sono studi di caso o etnografici, altri sono addirittura delle sintesi
- ogni studio offre elementi a favore o contro la teoria, e soprattutto degli aspetti aggiuntivi, che possono rifinirla

Alla fine, viene prodotta una sintesi , rappresentata nella figura 6.3. che ridefinisce tutti gli aspetti, introducendo le nuove acquisizioni.



# Principali risultati

- per arrivare al pieno impegno del tutorato, il tutore deve svolgere un insieme di funzioni sempre più difficili, e può darsi che debba fermarsi a un certo punto
- il progresso del tutorato non è lineare, potrebbero esserci passi avanti e indietro
- il tutore non agisce da solo, ma fa bene a far collaborare anche altri soggetti: famiglia e pari, la comunità, i maestri, ecc.
- il programma funziona meglio se è integrato con altre agenzie e programmi, ma ovviamente ci possono essere molte difficoltà e il tutore deve essere in grado di affrontarle.